



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo Statale "Via Poseidone"

RMIC8FB007 - Via Poseidone, 66 – 00133 Roma C.F. 97713330583

Tel. 06/2014794 – 06/20686623- Fax 06/23327724

E-mail: rmic8fb007@istruzione.it – SitoWeb :www.icviaposeidone.edu.it

Distretto XVI – Ambito 4



AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Linee-guida documento di valutazione.

"L'inclusione scolastica si realizza attraverso strategie educative-didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno...nella prospettiva della migliore qualità di vita DLgs.n.66/2017art.1.

I docenti dell'Istituto al fine di sostenere e far crescere la cultura dell'inclusione, attivano opportune strategie di intervento. Per realizzare una scuola inclusiva e rispondente a tutti i bisogni formativi, i docenti dei tre ordini d'istruzione pianificano un curriculum verticale centrato su alcuni assi fondamentali, quali la continuità verticale e orizzontale, l'autonomia personale, sociale e la qualità della vita intorno ai quali ogni team docenti svilupperà degli obiettivi di apprendimento relativi alle varie aree di sviluppo in base alla realtà formativa presente.

Il processo di valutazione si configura come momento formativo inteso a potenziare e a promuovere i successi personali per incentivare la motivazione e favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali, evitando di ridurre la valutazione finale ad una semplice misurazione cioè ad una semplice media matematica dei voti conseguiti nelle prove di verifica.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità (DVA) è riferita:

1. al comportamento
2. alle discipline e/o aree di sviluppo (PEI non riconducibile alle Indicazioni Nazionali)
3. alle attività così come programmati nei loro specifici piani didattici PEI (L. 104/92 art.12

comma5).

Criteri per la valutazione degli alunni DVA

La valutazione assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Per la valutazione degli alunni con disabilità tre sono i principi generali a cui attenersi:

1. La valutazione è un diritto.

La valutazione degli apprendimenti è una componente indispensabile di qualsiasi attività di insegnamento intenzionale e questo vale certamente anche in caso di disabilità. Per questo è importante sottolineare che ogni alunno, anche con disabilità grave, e la sua famiglia hanno diritto a vedere seriamente valutati i risultati dell'azione educativa e didattica svolta a scuola. Il diritto all'educazione e all'istruzione è sancito anche per gli alunni con disabilità dalla L.104/92..

2. La valutazione degli alunni DVA è sempre riferita al PEI .

La valutazione avviene in base al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative, a favore dell'alunno con disabilità. Per gli alunni DVA, la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Pur non essendo possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa, in base alle scelte effettuate dal Consiglio di classe o di interclasse durante la stesura del PEI, potrà indicativamente essere:

- Uguale a quella della classe
- In linea con quelli della classe ma personalizzati
- Differenziata
- Mista

Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica - educativa.

La valutazione non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno.

avere carattere promozionale, formativo ed insieme orientativo

Sulla base di questi tre principi generali, si definiscono i seguenti criteri nel valutare gli alunni disabili: avere carattere promozionale, formativo ed insieme orientativo.

- Considerare l'evoluzione dalla situazione di partenza a quella di arrivo.
- Valutare positivamente anche i minimi progressi ottenuti
- Considerare i fattori che hanno ostacolato il processo di apprendimento.
- Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: l'impegno, la partecipazione, la puntualità nel lavoro a casa...

Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno, mediante prove scritte e orali, possono essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel P.E.I.

Il percorso dell'alunno sarà, per quanto possibile, riconducibile a quello della classe, tuttavia verranno di volta in volta seguite le seguenti procedure per la valutazione.

L'insegnante cui compete la disciplina riporterà nel proprio registro i risultati delle prove comuni o riadattate.

Nel caso in cui gli obiettivi e la prova siano personalizzati, l'insegnante di sostegno riporterà la valutazione della prova somministrata nel proprio registro nell'apposita sezione.

Si sottolinea che i voti riportati nella Scheda di Valutazione fanno sempre riferimento agli obiettivi previsti nel PEI.

GRIGLIE VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Le seguenti griglie di valutazione per gli alunni DVA disciplinare e del comportamento riportano la corrispondenza tra valutazione numerica e i livelli di maturazione raggiunti dall'alunno.

La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive.

La valutazione in decimi va rapportata agli apprendimenti riferiti alle attività svolte sulla base del PEI (anche con obiettivi minimi e/o differenziati) .

Valutazione degli alunni con DSA

“La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) certificati Legge 170/2010, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il PDP predisposto dai docenti di classe” DM 62 art.11 comma 9. In caso di Piano Didattico Personalizzato vengono predisposte prove che prevedano gli eventuali strumenti compensativi o misure dispensative delineati nel Piano. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei dal Consiglio di Classe o di Interclasse.

